

DICHIARAZIONE CUMULATIVA REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

della Ditta _____ per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione di n. 1 lotto di automezzi posti in fuori uso dal Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, di proprietà del Comando Corpo Forestale sita in Via Ugo La Malfa n. 87/89 – 90146 Palermo,

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____), il _____

C.F. _____

residente a _____ (____), via _____

_____, _____

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R.445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità in qualità di:

☐ Legale rappresentante della società ☐ Titolare della ditta individuale

Denominata: _____

C.F. _____ P. IVA _____

In merito alla partecipazione alla procedura di aggiudicazione di n. 1 lotto di automezzi posti in fuori uso dal Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa di proprietà del Comando Corpo Forestale sita in Via Ugo La Malfa n. 87/89 – 90146 Palermo,

DICHIARA:

in ordine all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

- A-1) che non versa nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici tra quelle previste dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., ovvero che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- A-2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- A-3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- A-4) Indica inoltre, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione: _____

- A-5) Che la posizione contributiva della ditta, alla data della presente sottoscrizione, è: _____;
- regolare ☐ da regolarizzare ☐
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
 - c) che nei propri confronti e/o nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari o del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2);
 - m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - m-bis) nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - m-quater) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In ordine alla posizione di coniugio:

B-1) di avere ☐ non avere ☐ rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

Soggetto dichiarante			Rapporto di coniugio, parentela o affinità	Dipendente dell'Amministrazione		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita		Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

B-2) di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art.53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

I contenuti della presente dichiarazione possono essere sottoposti alla verifica a campione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n° 163 del 2006 e dell'articolo 71 del D.P.R. n° 445 del 2000.

(Luogo e data) _____ (____), _____

per sottoscrizione delle dichiarazioni rese:

(Il Legale rappresentante)

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, il sottoscritto è consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, relativamente alla presente dichiarazione, composta da numero pagine _____.

(Il Legale rappresentante)

Le dichiarazioni di cui sopra vengono rilasciate ai fini dell'art. 1 comma 9 lett. e) della l. 190/2012, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445 del 28.12.2000 al d.lgs. n° 163/2006, legge n° 109/2009, l. n° 106/2011 e d. lgs. 159/20110 e ss.mm.ii.

La dichiarazione è sottoscritta preferibilmente in forma elettronica e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

PATTO DI INTEGRITA'

In riferimento alla procedura partecipazione alla procedura di aggiudicazione di n. 1 lotto di automezzi posti in fuori uso da Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa di proprietà del Comando Corpo Forestale sita in Via Ugo La Malfa n. 87/89 – 90146 Palermo,

tra

REGIONE SICILIANA - COMANDO CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

e

la Ditta

PREMESSA

- VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n° 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n° 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n° 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n° 510 del 28-01-2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n° 216 del 27-01-2015 e in particolare il § 4.11 *"Patti di integrità negli affidamenti"*, pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_Comandocorpoforestale
- VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15-05-2010 n° 10, adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n° 510 del 28 gennaio 2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Disposizioni generali/PIR_Attigenerali/PIR_Codicedisciplinareedicondotta;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Obblighi delle parti)

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- A) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

- B) a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- C) a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- D) a informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- E) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- F) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- G) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n°165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n° 57509 del 29-04-2014);
- H) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art. 1 della legge n° 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n° 133740 del 24-10-2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel P.T.T.I.

Articolo 2

(Sanzioni applicabili)

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di validità dell'offerta; risoluzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

(Efficacia del patto d'integrità)

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

(Esclusione dalla procedura)

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5

(Autorità competente in caso di controversie)

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Per Accettazione
Il Legale rappresentante

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 Obblighi delle parti, 2 Sanzioni applicabili, 3 Efficacia del patto d'integrità, 4 Esclusione dalla procedura, 5 Autorità competente in caso di controversie.

(Luogo e data] _____ (____), _____

Il Legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del D.P.R. n° 445 del 2000, eventuali comunicazioni e richieste vanno inviate secondo una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo email: _____@_____

(Firma del Legale rappresentante
del Concorrente) ⁽¹⁾

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero pagine ____.

1. Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.
2. La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata, dopo la sottoscrizione preferibilmente con firma elettronica, dovrà essere corredata di fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Redigere e trasmettere in formato PDF non editabile a cura del ricevente alla Stazione Appaltante unitamente a un documento di riconoscimento in corso di validità.